COPIA

COMUNITA' MONTANA
ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 2 del 14/02/2023

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Impegno di spesa per affidamento servizio di pulizia dei locali e degli uffici a favore Soc. Coop. Job Solution

PARERE REGOLARITÀ TECNICA
(Art.49 T.U. n.267)
Favorevole
F.to

COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 49 T.U. 267)
Favorevole
F.to

Il responsabile del settore
F.to Dott. Mariosante Tramontana

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 15/02/2023 al 02/03/2023 al n. 11 del Registro delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Mariosante Tramontana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 2 del 25/03/2021 con il quale il sottoscritto veniva nominato responsabile della regolarità dell'attività amministrativa e gestionale dell'ente;

DATO ATTO CHE:
- con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 08 del 18.01.2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta Comunitaria n. 09 del 18.01.2023 è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione per l'anno 2023-2025;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022) è stata prorogata al 31/03/2023 la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

RILEVATO che occorre provvedere alla pulizia dei locali della residenza di questa Comunità Montana Alta Tuscia Laziale sita in via del Carmine n. 23;

DATO ATTO che la Comunità Montana non dispone di proprie risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione del servizio di pulizia di detti immobili;

CONSIDERATO CHE in questi anni la pulizia di detti locali è stata affidata a ditta esterna attraverso personale conosciuto e di fiducia dell'amministrazione;

CHE la ditta, che ha svolto lo scorso anno il servizio, ha dimostrato di possedere i requisiti summenzionati ed il personale che esegue materialmente l'intervento ha le caratteristiche che risultano indispensabili per operare in un ambiente di particolare sensibilità come quello oggetto di
affidamento;

EVIDENZIATA, INOLTRE, la serietà della ditta e del personale impiegato nel servizio, oltre alla regolare esecuzione del servizio, la puntualità, l'accuratezza e la riscontrata e verificata tutela di tutti i dati e degli atti presenti nei locali;

VISTO:
- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) del D.L. n. 77/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro";

ATTESO CHE:
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute

a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […] ";
- l'art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018, ha innalzato da € 1.000 a € 5.000 l'importo previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 definendo l'obbligatorietà del ricorso al mercato elettronico solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e conseguentemente i piccoli affidamenti al di sotto di tale importo non ricadono nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Legge n. 135/2012;

ACCERTATO CHE:

- per la presente fornitura di beni ricorrono i presupposti di cui al citato art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il preventivo acquisito al protocollo di questo Ente in data 03.02.2023 n. 122 dalla soc. Coop. Job Solution con sede a Viterbo via Friuli n. 41 C.F/P.IVA 02085880561, con il quale ha presentato per i servizi oggetto della presente determinazione, un'offerta con canone mensile pari ad € 180,00 oltre via;

CHE sulla base di quanto sopra esplicitato e per le motivazioni ampiamente riportate, si ritiene di affidare il servizio relativo allo svolgimento delle pulizie nei locali comunitari alla Soc. Coop. Job Solution con sede in Viterbo, Via Friuli, 41 P. IVA 02085880561, per un prezzo complessivo di €. 180,00 al mese oltre IVA, per un totale annuale di € 2160,00 oltre IVA;

DATO ATTO CHE la somma complessiva annuale del servizio in essere risulta essere pari ad € 2.160,00 oltre IVA, per un totale di € 2.635,20 ed è impegnata sull'Esercizio Provvisorio 2023, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 163 del Dlgs 267/2000, in quanto trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi come previsto dal comma 5 del precitato art. 163;

RILEVATO che è possibile l'affidamento diretto all'operatore economico suddetto per le seguenti ragioni:

- a) i principi dell'economicità, dell'efficacia e della rotazione vengono rispettati perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale in sede di programmazione di interventi mirati;
- b) il principio della tempestività (che richiede sia la tempestiva risposta ai fabbisogni programmati o rilevati dall'ente, sia la celere acquisizione della prestazione) viene assicurato mediante l'utilizzo della trattativa diretta;
- c) il principio della trasparenza (che consiste nel garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità), viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D. Lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D. Lgs 50/2016;

- d) il principio della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

- e) il principio della pubblicità (che richiede che i soggetti interessati abbiano un agevole accesso, in tempo utile, a tutte le informazioni necessarie relative all'appalto prima che esso sia aggiudicato, se si effettua un confronto concorrenziale, o la pubblicazione rispettosa di tutti gli atti della procedura), viene garantito in questo caso con riferimento anche all'attuazione del principio di trasparenza;

VISTO:

- -l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 come modificato dal D.L. n. 77/2021 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

- - la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione della prestazione attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di procedere all'affidamento de quo alla Soc. Coop. Job Solution per l'importo di complessivi di € 2.635,20 (IVA 22% compresa);

ACQUISITO il CIG dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari per il presente affidamento ai sensi degli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217/2010 e s.m.i. – **CIG Z3239E0C45**

DATO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151 comma 4, 153 comma 5 e 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:
- la spesa oggetto della presente determina è esigibile nell'anno 2023 in quanto la fornitura avrà luogo nel corrente esercizio;
- l'affidamento in oggetto verrà pubblicato sul sito dell'Ente, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line della presente determinazione;
- che la fattura che sarà emessa dalla ditta affidataria è soggetta al meccanismo dello split payment ai sensi dell'art. 1 comma 629, lett. b) della legge 190 del 23/12/2014 e che la stessa sarà pagata entro gg. 30 dalla data di trasmissione della fattura stessa a mezzo flusso elettronico dal servizio S.d.i. Fatturapa;

VISTO lo Statuto comunitario;

VISTO l'art. 107 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;

2. di affidare per i motivi richiamati in premessa alla Soc. Coop. Job Solution con sede in Viterbo, Via Friuli n. 41 C.F./P.IVA 02085880561, il servizio di pulizia locali/immobili Comunitari al prezzo onnicomprensivo di € 180,00 al mese oltre Iva, per n. 12 mesi – **CIG Z3239E0C45;**

3. di impegnare la spesa complessiva di € 2.635,20, inerente il servizio in oggetto per l'anno 2023, al capitolo 1030213, ART.1 Missione 1 Programma 3 PDC 1.10.99.99 del Bilancio di previsione 2023 in corso di formazione – IMP. 30/2023;

4. di provvedere, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs 267/2000, alla liquidazione della spesa a prestazione avvenuta dietro presentazione di apposita fattura;

5. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio e alla sezione amministrazione trasparente visto quanto previsto dalle vigenti leggi in materia.

ALTREINFORMAZIONI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (artt.4-6 legge 241/1990):il sottoscritto;

RICORSI: ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n.104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 eseguenti del d.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

CONFLITTO D'INTERESSI: in relazione all'adozione del presente atto, per il sotto scritto e per il responsabile del procedimento interno si attesta che:

[X]non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

[X]non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR62/2013.